

METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 44/12

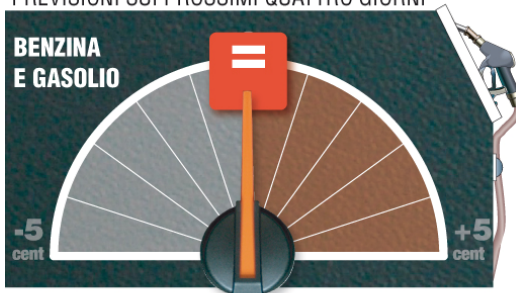
Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Settimana sabato 24 novembre 2012 – venerdì 30 novembre 2012
a cura della Segreteria Nazionale FIGISC

Che prezzo farà

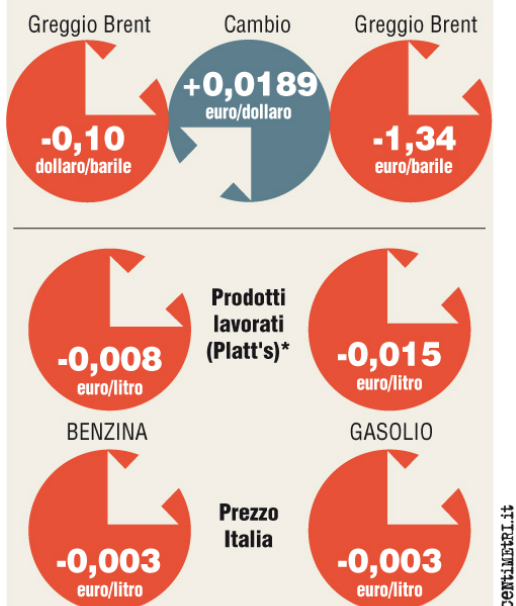
FIGISC: "Prezzi ancora stabili nei prossimi giorni"

PREVISIONI SUI PROSSIMI QUATTRO GIORNI



I FATTORI PRINCIPALI

dal 24/11/2012 al 30/11/2012



* La quotazione internazionale dei prodotti lavorati (e non il greggio) influenza direttamente la formazione del prezzo alla pompa; tale quotazione è rilevata giornalmente dall'agenzia McGraw Hill su tutti i mercati internazionali con la denominazione di prezzo Platt's
Fonte: FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

PREZZI CARBURANTI. SQUERI, FIGISC: "PREZZI ANCORA STABILI NEI PROSSIMI GIORNI"

Luca SQUERI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni prevede una sostanziale stabilità dei prezzi: "La quotazione del greggio, anche con i dati di ieri, è diminuita rispetto allo scorso fine settimana - in presenza, peraltro, di un cambio euro/dollaro in incremento - attestandosi sugli 85 euro/barile dagli 87 di partenza. L'andamento delle dinamiche dei prodotti raffinati è stato conseguente, con variazioni di media entità nel corso di settimana: le chiusure del mercato internazionale dei prodotti finiti Platt's di questa settimana hanno fatto registrare, infatti, una variazione in diminuzione di -0,8 cent/litro per la benzina e di -1,5 per il gasolio. Rispetto a queste dinamiche i prezzi alla pompa da venerdì scorso sono rimasti stabili - come da noi previsto venerdì scorso - con variazioni in misura molto contenuta ed inferiori a 0,5 eurocent/litro, scendendo di -0,3 eurocent/litro per la benzina e di -0,3 per il gasolio. In un mese esatto (dal 30 ottobre), le quotazioni internazionali dei prodotti sono scese di 0,2 cent/litro per la benzina e di 1,2 per il gasolio, mentre i prezzi alla pompa sono calati di 3,8 cent/litro per la benzina e di 1,8 per il gasolio. Le tendenze del mercato internazionale fanno ragionevolmente supporre che, tranne variazioni in aumento od in diminuzione molto accentuate in data odierna, ci siano le condizioni per una perdurante sostanziale stabilità dei prezzi nei prossimi giorni, con variazioni contenute nell'ordine massimo di circa di 0,5 eurocent/litro in media tra i prodotti".

"L'analisi dei dati dell'ultima settimana" precisa SQUERI "rileva che la quotazione del greggio Brent *spot* è in discesa (-1,54 % rispetto alla scorsa settimana), perdendo -1,34 euro/barile, in funzione di un cambio euro/dollaro in ripresa. I prezzi medi Italia della rete ordinaria, da sabato 24 novembre, hanno seguito le dinamiche dei prezzi internazionali in maniera solo parziale, mantenendosi mediamente più alti di 0,3/0,4 eurocent/litro nell'arco dell'intera settimana con un saldo finale più alto di 0,5 eurocent/litro per la benzina e di 1,2 per il gasolio rispetto alle variazioni del Platt's".

"I prezzi sulla rete autostradale sono rimasti stabili" dichiara **Stefano CANTARELLI**, Presidente di **ANISA Confcommercio**, l'associazione che raggruppa i gestori della rete autostradale "con una media settimanale in aumento tra i prodotti di circa 0,3 cent/litro rispetto alla media dei sette giorni antecedenti; il prezzo del gasolio in autostrada risulta per questa settimana mediamente più contenuto di 1,6 cent/litro rispetto al prezzo dello stesso prodotto in rete ordinaria".

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) - e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "finiti" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale dall'agenzia Platt's, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day* + 2, per cui la quotazione Platt's del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 44/2012 – 30.11.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Sulla settimana da sabato 24 novembre 2012 a venerdì 30 novembre 2012, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del *week end* - da mercoledì 21 novembre 2012 a mercoledì 28 novembre 2012.

In questo intervallo, in presenza di un tasso di cambio euro/dollaro in lieve ripresa (1,2805 rispetto a 1,2726 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è stabile, con una leggerissima salita, con una variazione di +0,44 euro/barile (+1,25 in dollari/barile, con quotazioni attorno ai 111), attestandosi dagli 86,13 euro/barile iniziali al valore finale di 86,58 euro/barile (+0,003 euro/litro con IVA). Rispetto al dato di incidenza sul prezzo fino a venerdì 30 novembre, **nella giornata di ieri, giovedì 29 novembre, le quotazioni del Brent greggio sono lievemente aumentate attestandosi sul valore di 110,76 dollari/barile, che con un tasso di cambio in apprezzamento a dollari 1,2994 per 1 euro, corrispondono a 85,24 euro/barile.**

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 23/11/2012-30/11/2012 -

Fondamentali mercato	Unità misura	23/11/12	30/11/12	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	110,86	109,51	-1,35 dollari/barile
Cambio	€/U\$	1,2805	1,2891	+0,0086 US\$ per 1 €
Greggio Brent	€/barile	86,58	84,95	-1,62 euro/barile

Le movimentazioni delle quotazioni Platt's CIF Mediterraneo dei prodotti "finiti" registrano variazioni non molto accentuate durante la settimana, di qualche rilevanza però tra l'inizio e la fine della medesima: la benzina, infatti, nel periodo dal 23 novembre al 30 novembre 2012 è scesa di -0,014 euro/litro (da 0,568 a 0,554 euro/litro), pari a -0,0175 euro/litro con IVA, mentre il gasolio è diminuito di -0,015 (da 0,647 a 0,632 euro/litro), con una discesa complessiva di -0,018 euro/litro. Il prezzo alla pompa in Italia è rimasto pressoché stabile sia per il gasolio (-0,003 euro/litro) che per la benzina (-0,003 euro/litro). Le dinamiche del mercato internazionale di questa settimana hanno avuto un riscontro solo parziale sui prezzi interni che nella media settimanale risultano più alti di 0,3/0,4 eurocent/litro, mentre il saldo sui sette giorni risulta superiore alle quotazioni internazionali di 0,008 euro/litro per la benzina e di 0,012 per il gasolio.

Tav. 2 – Variazioni Platt's e prezzi al pubblico periodo 23/11/2012 – 30/11/2012

	Platt's benzina	Platt's gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,568	0,647	1,813	1,772
Fine rilevazione	0,554	0,632	1,810	1,769
Differenza senza IVA	-0,014	-0,015		
Differenza con IVA	-0,017	-0,018	-0,003	-0,003
Saldo prezzi interni/internazionali			+0,014	+0,015

Ma rispetto al dato di incidenza sul prezzo fino a venerdì 30 novembre, **nella giornata di giovedì 29 novembre le quotazioni internazionali dei prodotti lavorati Platt's sono risalite di circa +0,5 cent/litro per il gasolio e di +0,8 cent/litro per la benzina, IVA compresa**, cambiando la situazione come da successiva tabella:

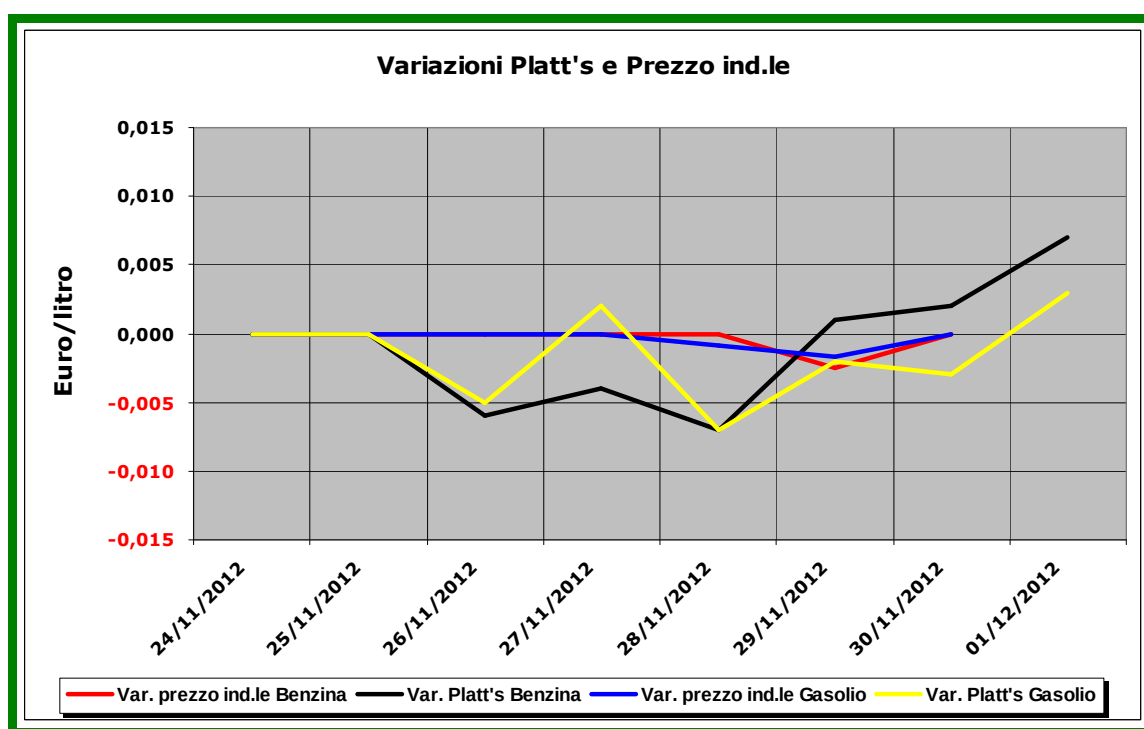
Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 44/2012 – 30.11.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 2bis – Variazioni Platt's e prezzi al pubblico periodo 23/11/2012 – 30/11/2012

	Platt's benzina	Platt's gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,568	0,647	1,813	1,772
Fine rilevazione	0,561	0,635	1,810	1,769
Differenza senza IVA	-0,007	-0,012		
Differenza con IVA	-0,008	-0,015	-0,003	-0,003
Saldo prezzi interni/internazionali			+0,005	+0,012

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale (prezzo al pubblico al netto delle imposte) sono state molto lineari nel corso della settimana dal 24 settembre al 30 settembre, in corrispondenza di una dinamica più accentuata delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti raffinati (prezzo Platt's), come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni del Platt's e del prezzo industriale (al netto delle imposte) periodo 24/11/2012 – 30/11/2012 – Benzina e gasolio



B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "ufficiale" medio nazionale è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo produttivo e pubblicato con cadenza settimanale sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm). Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale, ma ha il limite di essere il dato di un solo giorno (il lunedì): consente, cioè, un'analisi discontinua solo sulle variazioni intervenute tra il giorno finale della rilevazione precedente ed il giorno finale della rilevazione corrente.

Per ovviare a tale limite e per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, ***l'Osservatorio settimanale si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "serviti": un prezzo nominale*** che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – ***è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero*** (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,057/0,059 euro/litro) e, pertanto, ***costituisce un dato più severo (ovvero, più "favorevole" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali.***

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale ed indipendentemente dalle giornate della settimana – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi – sia nella più ampia rete di marchio che presso gli operatori indipendenti ("no-logo") – che offrono sconti nell'ordine massimo di 11,7/12,5 eurocent/litro rispetto al prezzo puramente di listino del servito.

Tuttavia, la stima del prezzo medio della rete delle aziende *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo "*rete colorata*" per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti (o "*no-logo*") per la settimana dal 24 novembre al 30 novembre 2012 risulta essere pari a 1,761 euro/litro per la benzina ed a 1,719 euro/litro per il gasolio, con una differenza media reale verso i "*no-logo*" di 6,7/7,3 eurocent/litro a seconda dei prodotti con tendenza all'aumento rispetto alla scorsa settimana.

Tav. 3 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo rilevato dal Ministero, prezzi no-logo e media della rete "colorata" e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Prezzo medio rilevato Ministero 26/11/12	1,755	1,712	+0,005	+0,004
Prezzo medio "servito" settimanale	1,812	1,771	+0,002	+0,002
Prezzo medio della rete "colorata"	1,761	1,719	+0,001	+0,001
Prezzo scontato reperibile ("no-logo")	1,695	1,646	-0,002	-0,002

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento alla pompa da sabato 24 novembre a venerdì 30 novembre 2012 è sceso per la benzina di -0,003 euro/litro (pari ad un -0,17 %) e per il gasolio in misura di -0,003 euro/litro (pari a -0,17 %).

C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE

Nel periodo da sabato 24 novembre a venerdì 30 novembre 2012, il prezzo del *self service* in autostrada si è mediamente attestato su 1,785 euro/litro per la benzina, per il gasolio su una media di 1,727 euro/litro (con un incremento di +0,004 euro/litro per la benzina e di +0,002 euro/litro per il gasolio sulla settimana precedente); anche la rete autostradale offre diffusamente prezzi più bassi della media del *self*, grosso modo per questa settimana nell'ordine di 0,026/0,047 euro/litro: la media settimanale dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali, infatti, si attesta nel periodo su 1,738 euro/litro per la benzina e su 1,701 euro/litro per il gasolio (con un incremento di +0,001 euro/litro per la benzina e di zero euro/litro per il gasolio rispetto alla settimana precedente).

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 44/2012 – 30.11.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 4 – Prezzi *self service* in autostrada - Periodo 24/11/2012 – 30/11/2012

	Benzina	Gasolio
Prezzo medio settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,785	1,727
Prezzo minimo settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,738	1,701
Differenza su medio settimanale <i>self</i> settimana antecedente	+0,004	+0,002
Differenza su minimo settimanale <i>self</i> settimana antecedente	+0,001	=0,000

D. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo - strutturato sulla media settimanale del prezzo nominale - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione Platt's internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati tranne benzina e gasolio ed il vero fattore concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 24 novembre al 30 novembre 2012 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 30,85 % per la benzina ed al 36,17 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo dal 24 novembre al 30 novembre 2012 la sua quota sul prezzo finale è stata del 10,96 % per la benzina e dell' 11,64 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo (accisa + IVA 21 %) ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 58,19 % e per il 52,19 % per il gasolio.

Tav. 5 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio (euro/litro) - periodo 24/11/2012-30/11/2012 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,812	100,00%	1,771	100,00%
IVA 20 %	0,315	17,36%	0,307	17,36%
Accisa	0,740	40,84%	0,617	34,84%
Totale imposte	1,055	58,19%	0,924	52,19%
Quotazione Platt's	0,559	30,85%	0,641	36,17%
Ricavo industriale	0,199	10,96%	0,206	11,64%
Prezzo industriale	0,758	41,81%	0,847	47,81%

E. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico relativa al prezzo effettivamente praticato per quel giorno contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 26.11.2012.

Con la benzina a **1.755** euro/litro, l'Italia si colloca alla **seconda posizione**, in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), preceduta dall'Olanda e seguita da Svezia, Irlanda, Grecia, Danimarca, Regno Unito, Germania, Finlandia e Portogallo, con una **media dei 17 Paesi dell'area euro di 1,619 euro /litro**; con il gasolio a **1,712** euro/litro, l'Italia si colloca alla **terza posizione** nella classifica dei prezzi decrescenti, preceduta da Regno Unito e Svezia, e seguita da Irlanda Fin-

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 44/2012 – 30.11.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

landia, Ungheria, Germania, Danimarca, Olanda e Belgio, con una **media dei Paesi dell'area euro di 1,469 euro/litro**.

Rispetto alla rilevazione precedente del 19.11.2012, **il prezzo della benzina in Italia è salito di un +0,28 %, contro una media ponderata dei 17 Paesi dell'area euro di +0,50 %, quello del gasolio è salito di un +0,28 %, contro una media pari a +0,14 % dei 17 Paesi di area euro**.

Rispetto alla precedente rilevazione del 19.11.2012, **la classifica dell'Italia rimane stabile per la benzina (al secondo posto) e migliora di un posto per il gasolio (dal secondo al terzo posto)**.

Tav. 6 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 26.11.2012 (euro/litro) -

BENZINA		€/LITRO	GASOLIO		€/LITRO
1	Olanda	1,759	1	Regno Unito	1,742
2	Italia	1,755	2	Svezia	1,713
3	Svezia	1,708	3	Italia	1,712
4	Irlanda	1,693	4	Irlanda	1,596
5	Grecia	1,683	5	Finlandia	1,554
6	Danimarca	1,671	6	Ungheria	1,516
7	Regno Unito	1,659	7	Germania	1,504
8	Germania	1,644	8	Danimarca	1,487
9	Finlandia	1,643	9	Olanda	1,474
10	Portogallo	1,605	10	Belgio	1,452
MEDIA PAESI EURO		1,619	MEDIA PAESI EURO		1,469
MEDIA 27 PAESI		1,599	MEDIA 27 PAESI		1,490

Rispetto allo **"stacco con l'Europa"** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione *"ufficiale"* del 26 novembre 2012 evidenzia un **ribasso dello stacco per la benzina, che si attesta su 0,014 euro/litro (e che era di 0,016 nella rilevazione del 19.11.2012), ed un lieve incremento per il gasolio, attestatosi su 0,027 euro litro (in data 19.11.2012, precedente rilevazione, era pari a 0,025)**.

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto: il prezzo industriale, infatti, è calcolato al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano ora quasi il 42 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,012 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali. Conseguentemente, il dato dello "stacco" del 26.11.2012 per la benzina va corretto da 0,014 euro/litro a 0,002 euro/litro**.

Per quanto attiene la **rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca sempre al primo posto per il prodotto benzina, con 1,045 euro/litro su totali 1,755 di prezzo al pubblico, ed al secondo per il gasolio (0,915 euro/litro su totali 1,712 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito**.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 44/2012 – 30.11.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 7 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 26.11.2012 (euro/litro) -

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
1 Italia	1,045	1,755	1 Regno Unito	1,006	1,742
2 Olanda	1,042	1,759	2 Italia	0,915	1,712
3 Svezia	1,000	1,708	3 Svezia	0,887	1,713
4 Grecia	0,998	1,683	4 Irlanda	0,797	1,596
5 Regno Unito	0,992	1,659	5 Finlandia	0,753	1,554
6 Finlandia	0,931	1,643	6 Ungheria	0,725	1,516
7 Irlanda	0,924	1,693	7 Germania	0,711	1,504
8 Germania	0,917	1,644	8 Danimarca	0,695	1,487
9 Danimarca	0,915	1,671	9 Olanda	0,693	1,474
10 Belgio	0,889	1,586	10 Belgio	0,680	1,452
11 Portogallo	0,885	1,605	11 Austria	0,672	1,413
12 Francia	0,828	1,501	12 Cechia	0,671	1,429
13 Slovacchia	0,823	1,515	Media U.E.	0,670	1,449
14 Slovenia	0,820	1,465	13 Slovenia	0,669	1,393
Media U.E.	0,803	1,505	14 Slovacchia	0,646	1,441
15 Austria	0,759	1,402	15 Portogallo	0,637	1,449
16 Ungheria	0,745	1,448	16 Francia	0,634	1,372
17 Cechia	0,742	1,403	17 Estonia	0,627	1,404
18 Spagna	0,702	1,374	18 Grecia	0,612	1,434
19 Malta	0,700	1,510	19 Polonia	0,607	1,364
20 Lituania	0,677	1,399	20 Spagna	0,603	1,351
21 Lettonia	0,675	1,382	21 Lettonia	0,595	1,382
22 Polonia	0,657	1,346	22 Malta	0,593	1,380
23 Estonia	0,644	1,328	23 Romania	0,555	1,319
24 Lussemburgo	0,638	1,349	24 Bulgaria	0,540	1,306
25 Romania	0,582	1,244	25 Cipro	0,536	1,343
26 Bulgaria	0,578	1,289	26 Lituania	0,531	1,321
27 Cipro	0,554	1,270	27 Lussemburgo	0,501	1,276

F. IL PREZZO "GIUSTO"

Per poter sviluppare la stima di un prezzo *"giusto"* l'Osservatorio settimanale si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete "colorata" dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori no-logo e della rete di marchio petrolifero.

Per determinare il prezzo *"giusto"* si applica - in aggiunta alla quotazione del prodotto internazionale (Platt's) di benzina e gasolio ed all'accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa e della quota percentuale dei consumi nazionali da esse gravati) – la media mobile del ricavo industriale del biennio precedente (24 novembre 2010 – 30 novembre 2012) **per la rete "colorata"** (pari a 15,3 cent/litro per la benzina ed a 15,5 cent/litro per il gasolio), **assoggettando il tutto all'aliquota di IVA vigente.**

Il prezzo così stimato, definito "prezzo giusto", viene così confrontato con l'effettivo prezzo medio stimato per la rete delle majors petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del "prezzo giusto".

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 44/2012 – 30.11.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Per il periodo della settimana dal 24 novembre al 30 novembre 2012, **il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete "colorata" di marchio risulta superiore di 0,4 cent/litro al prezzo stimato come "giusto" per tale prodotto mentre per il gasolio risulta superiore di 0,9 cent/litro. Lo scostamento medio tra i due prodotti, sulla base del mix delle vendite in rete del mese precedente, risulta per questa settimana mediamente superiore di 0,7 cent per litro.**

Tav. 8 – Confronto tra prezzo "giusto" e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 17/11/2012-23/11/2012

Data	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo "giusto"	Benzina Delta	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo "giusto"	Gasolio Delta
24/11/2012	1,763	1,768	-0,005	1,720	1,717	+0,003
25/11/2012	1,763	1,768	-0,005	1,720	1,717	+0,003
26/11/2012	1,762	1,761	+0,001	1,719	1,711	+0,008
27/11/2012	1,762	1,756	+0,006	1,719	1,713	+0,006
28/11/2012	1,762	1,747	+0,014	1,718	1,705	+0,013
29/11/2012	1,759	1,748	+0,010	1,716	1,702	+0,014
30/11/2012	1,759	1,751	+0,008	1,716	1,699	+0,017
MEDIA	1,761	1,757	+0,004	1,719	1,709	+0,009

Il dato della settimana, tuttavia, va valutato complessivamente alla luce dell'andamento complessivo del 2012: infatti, nella media annuale, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta INFERIORE alla stima del prezzo "giusto" in ragione di circa 1,0 eurocent/litro per la benzina e SUPERIORE di circa 0,7 eurocent/litro per il gasolio, un dato che applicato al mix dei consumi tra i due prodotti dei primi nove mesi rileva che la stima del prezzo medio reale della rete colorata è ESATTAMENTE EGUALE alla stima del prezzo "giusto", come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 9 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo "giusto" (euro/litro)

Periodo	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo giusto	Benzina Delta (*)	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo giusto	Gasolio Delta (*)	Mix Delta medio
gennaio	1,713	1,754	-0,041	1,681	1,679	+0,002	-0,015
febbraio	1,750	1,792	-0,042	1,702	1,696	+0,006	-0,011
marzo	1,817	1,848	-0,031	1,735	1,723	+0,012	-0,004
aprile	1,859	1,864	-0,005	1,740	1,708	+0,032	+0,018
maggio	1,803	1,780	+0,023	1,704	1,679	+0,025	+0,024
giugno	1,767	1,740	+0,027	1,662	1,638	+0,024	+0,025
luglio	1,765	1,794	-0,029	1,663	1,695	-0,032	-0,031
agosto	1,832	1,880	-0,048	1,730	1,757	-0,027	-0,035
settembre	1,872	1,859	+0,013	1,767	1,753	+0,014	+0,014
ottobre	1,834	1,811	+0,023	1,751	1,738	+0,013	+0,017
novembre	1,759	1,751	+0,008	1,718	1,707	+0,011	+0,010
Media 2012	1,797	1,807	-0,010	1,714	1,707	+0,007	=0,000

(*) se il delta ha segno "meno" la stima del prezzo medio reale della rete di marchio risulta inferiore alla stima del prezzo "giusto"; se il delta ha segno "più" risulta, invece, superiore